

VareseNews

Finisce la scuola, ma gli insegnanti disertano gli scrutini

Pubblicato: Sabato 12 Giugno 2010

Far **saltare gli scrutini**. È questa la proposta che è stata attuata in questi giorni da alcuni professori per protestare contro i tagli alla scuola che mette in atto la **Finanziaria del Governo**. Sabato 12 giugno si è svolto quindi l'ultimo giorno di scuola e di conseguenza sono partiti gli scrutini. Centinaia di questi sono andati deserti in **Puglia, Marche, Veneto, Umbria e Sardegna**. Basta che sia assente un solo professore e lo scrutinio non si può fare. I tagli, secondo Cobas, coinvolgerebbero **oltre 40mila posti di lavoro** con una pesante riduzione salariale per chi rimane.

«In totale sono almeno 4 mila le classi delle superiori dove non è stato possibile tenere gli scrutini – spiegano dai Cobas -. L'iniziativa proseguirà lunedì e martedì in **Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Friuli Venezia-Giulia, Piemonte, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta e provincia di Bolzano**».

Tutta la protesta, che quindi potrebbe crescere ulteriormente settimana prossima, potrebbe mettere a rischio sia **gli esami di terza media che quelli di maturità**. La punta maggiore della protesta si potrebbe raggiungere già lunedì e martedì.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it